IMPIANTO CAVALIERA

UN IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO DI NUOVA GENERAZIONE PER UNA PIÙ EFFICIENTE GESTIONE DELLE ACQUE

Il Consorzio della Bonifica Burana ha il compito di garantire la **sicurezza idraulica**, il mantenimento degli equilibri idrogeologici, la **salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente**, assicurando nel contempo l'**approvvigionamento idrico** all'agricoltura e ad altre attività produttive, in un vasto comprensorio di 242.521 ettari, che dal crinale appenninico giunge al Po, interessando i territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Lombardia.

Nello svolgere la sua opera, il Consorzio si ispira ad un'idea di attività di bonifica sensibile alle nuove esigenze e problematiche, suscitate dalla **continua evoluzione degli assetti territoriali e ambientali nonché esasperate dai cambiamenti climatici**. Tutte queste problematiche vengono affrontate cercando di coniugare l'efficienza alla lungimiranza, sia nell'attività progettuale sia nella realizzazione e gestione delle opere.

A causa delle trasformazioni che si sono susseguite negli ultimi 60 anni sul territorio, sia in termini di urbanizzazione che di modifica delle pratiche colturali, unitamente all'aspettativa di una maggiore sicurezza idraulica, si è ravvisata la necessità di "ristrutturare" dal punto di vista dello scolo delle acque superficiali la rete idraulica di bonifica con importanti interventi in termini infrastrutturali.

Attualmente il Bacino delle Acque Basse in sinistra Panaro, di circa 54.700 ettari, ha due punti di scarico: l'Impianto Pilastresi e la Botte Napoleonica, per una potenzialità complessiva di circa 80-90 m^3/s. Le acque che non vengono sollevate in Po sottopassano il fiume Panaro alla Botte Napoleonica e si dirigono tramite il canale Emissario nel Bacino del Volano che attraversa la città di Ferrara.

In collaborazione con l'Università di Bologna, oltre 20 anni fa, è stato effettuato uno studio che ha definito necessario, per la sicurezza della rete in parola e di tutti i centri abitati ed aree industriali, il potenziamento dello scolo nel fiume Po per ulteriori 40 m^3/s oltre all'attuale capacità.

La soluzione progettuale prevista, in grado di dare una configurazione nuova all'attuale assetto di Bonifica, si concretizza nella realizzazione di un nuovo impianto di sollevamento con potenzialità di scarico fino a 60 m^3/s.

Il nuovo impianto verrà realizzato nel punto più congeniale per lo scarico in golena del Po in località Malcantone, comune di Bondeno (Fe).

CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - 41121 Modena
segreteria@consorzioburana.it
www.consorzioburana.it

Consorzio della Bonifica Burana

ANBI Associazione Nazionale Consorzi di Tutela Gestione Territorio e Acque Irrigue

IMPIANTO IDROVORO CAVALIERA LOCALITA' MALCANTONE DI STELLATA, COMUNE DI BONDENO (FE)

Nell'ambito degli interventi di miglioramento del Sistema Irriguo e di Scolo del Bacino Burana-Po di Volano

Importo di progetto
€ 68.182.614,83

Finanziato da:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

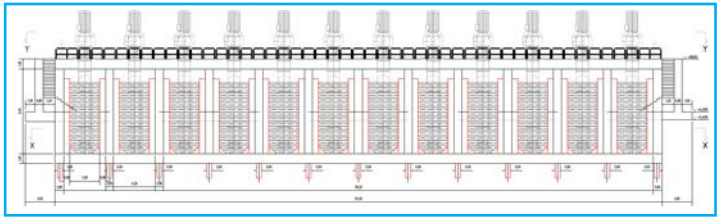
Regione Emilia-Romagna

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

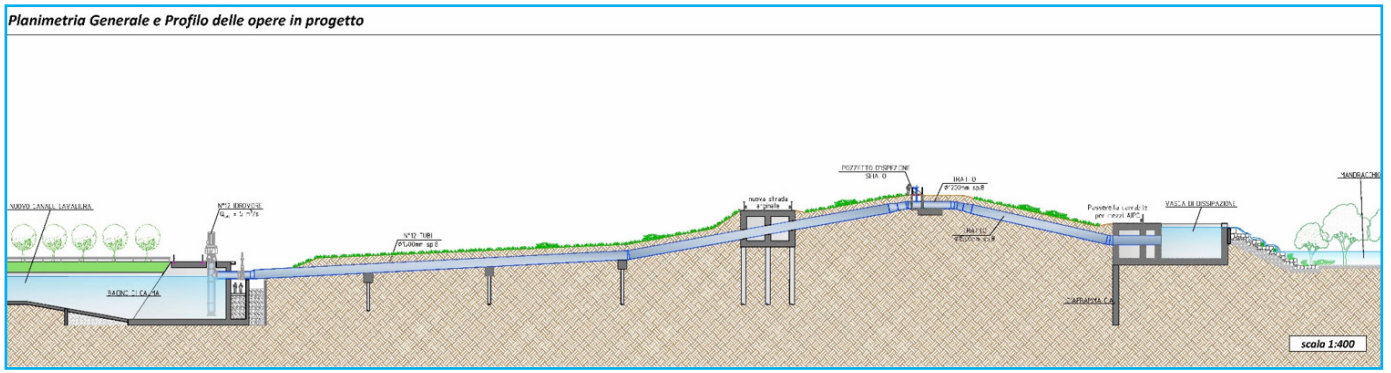
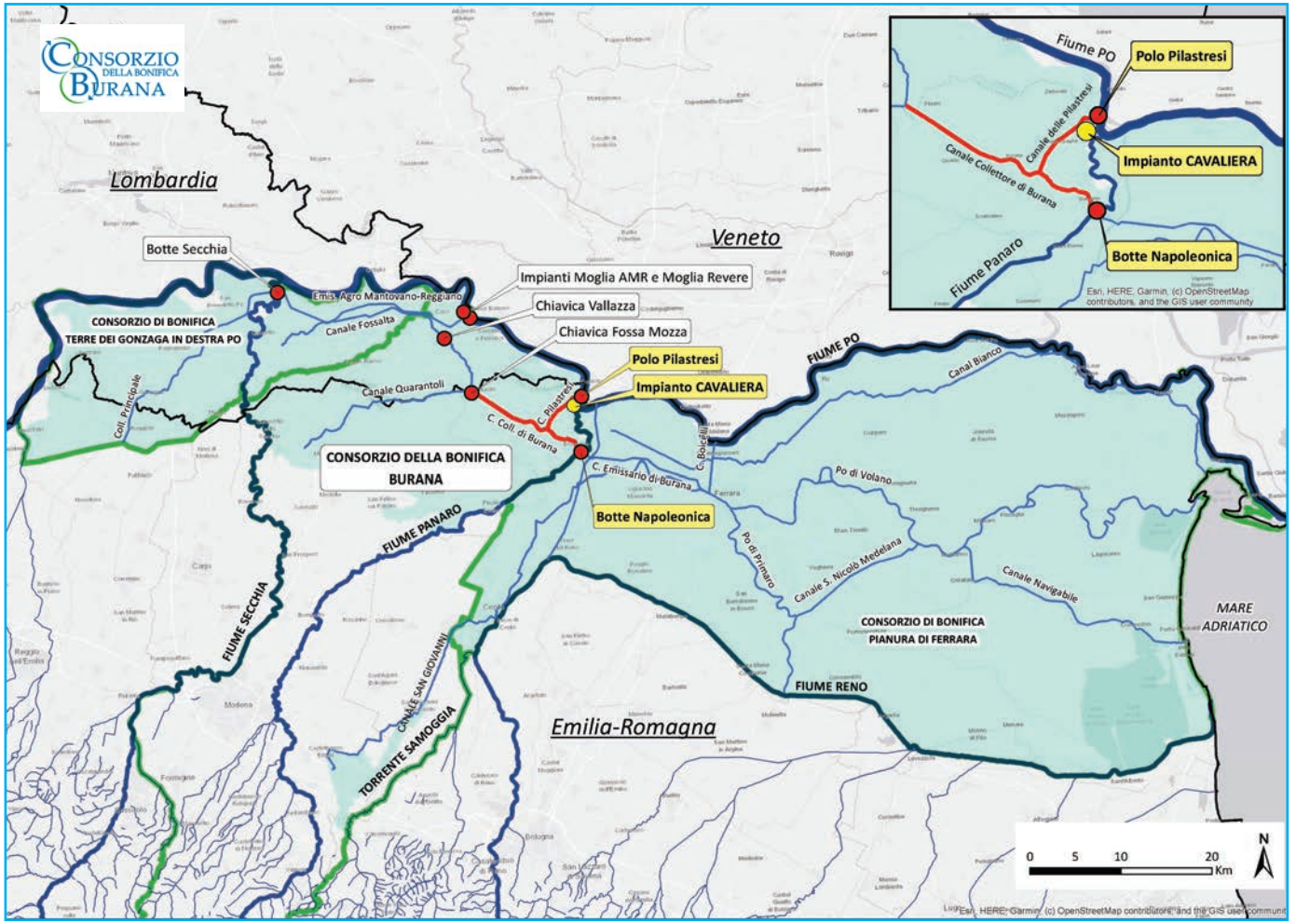
IMPIANTO CAVALIERA

Dati tecnici dell'impianto

- AREA DIFESA = 324.000 HA;
- ABITANTI SERVITI = 335.000;
- PROVINCE SERVITE: MODENA, FERRARA, MANTOVA;
- N. POMPE = 12;
- OPERE COMPLEMENTARI: VIABILITÀ LOCALE, N. 2 PONTI, ILLUMINAZIONE, NUOVA STRADA ARGINALE.



DNSH: DO NO SIGNIFICANT HARM. L'impianto Cavaliera si iscriverà nell'ambito di rispetto delle indicazioni per cui gli interventi realizzati rispettino il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali.

CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA

ANBI
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSORZI DI TUTELA GESTIONE TERRITORIO E ACQUE IRRIGUE